



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

Registro Generale n. 286 del 06-05-2026

DETERMINAZIONI AREA TECNICO-MANUTENTIVA

N. 143 DEL 06-05-2026

Oggetto: Lavori di ripristino corpo stradale e opere complementari - Comuni di Campi, Civitella del Tronto, Valle Castellana in Provincia di Teramo - SIL AAMEAQ00011 - PRESA D'ATTO E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO VINCA

L'anno duemilaventisei addì sei del mese di maggio, il Responsabile del servizio Dott.ssa D'Agostino Katia

PREMESSE:

- con le Direttive n. 79/409/CEE e n. 2009/147/CE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici" e n 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, gli Stati Membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica, definita "Rete ^Natura 2000";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n.120, dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie congiuntamente al D.M. Ambiente e Territorio n. 184/2007 e s. m. e i.;

VISTO:

- la L.R. 26/2003 ad integrazione della LR 11/1999 concernente l'attuazione dei D. Lgs. 112/1998 - individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi degli Enti locali;
- la legge 157/1992 che prevede "Norme per la protezione della fauna selvatica 40,9e per il prelievo venatorio";
- La Legge 45/79 — L.R. 66/80 che prevedono norme per la tutela della flora spontanea
- la L. 50/93 inerente i primi interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Abruzzo: tutela della fauna così detta minore;

- la L. R. 11/99 "Approvazione dei criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali"; il D.M. aprile 2000 "Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE";
- il D.M. 3 aprile 2000 "Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi, della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE";
- la L.R. 12 dicembre 2003 "Integrazione alla L.R. 11/99 concernente: Attuazione: del D. Lgs. 31.3.1998 n°112- Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono [unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali e alle autonomie funzionali];
- la L.R. 3 marzo 2005, n. 12 Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico - BUR n. 15 del 18 marzo 2005;
- le linee guida della Regione Abruzzo in materia di valutazione di incidenza ambientale (allegato G art. 5 c. 4 DPR 357/1997) e con riferimento al "Documento di orientamento sull'art. 6 paragrafo 4 della direttiva "Habitat" 92/43CEE;

CONSIDERATO:

- che Anas s.p.a. ha trasmesso la documentazione acquisita agli atti dell'Ente al prot. 2806 del 14.04.2026 in merito al progetto di **Lavori di ripristino corpo stradale e opere complementari – Comuni di Campli, Civitella del Tronto, Valle Castellana in Provincia di Teramo - SIL AAMEAQ00011;**
- che per gli interventi previsti si necessita del parere dell'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga;
- che l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti Della Laga ha trasmesso il parere favorevole in merito alla valutazione di Incidenza Ambientale (prot.2026/0004171), acquisito al ns. protocollo al n. 3124 del 24.04.2026;

DATO ATTO:

- dell'analisi svolta nello Screening di Valutazione Incidenza;
- che in detto studio sono analizzati i sistemi ambientali presenti, l'incidenza in essi degli eventi relativi alla realizzazione dell'intervento in progetto e gli atti di mitigazione previsti;
- delle conclusioni riportate dal redattore della scheda descrittiva SITO NATURA 2000 ovvero che nel progetto sono state inserite spontaneamente misure di mitigazione dell'incidenza delle attività di cantiere e che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga"
- che il presente provvedimento di gestione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza dell'Area Territorio e Ambiente;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

DETERMINA

le premesse sono parte integrante della presente;

di **approvare** la Valutazione di Incidenza Ambientale in fase di screening (Livello 1) relativo al progetto in oggetto in quanto l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

a) siano applicate scrupolosamente tutte le misure di mitigazione individuate nello Studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale relativo al progetto, che si riportano di seguito per completezza:

1. per la mitigazione dell'inquinamento acustico:
 - il rumore temporaneamente emesso dovrà rispettare i vigenti limiti di zona, fatte salve eventuali deroghe ottenute;
 - sarà onere dell'Appaltatore verificare la presenza di eventuali fabbricati (abitazioni, esercizi agricoli, etc.) in prossimità degli interventi e programmare le attività nel periodo più tollerabile per la popolazione presente;
 - i macchinari più rumorosi dovranno essere muniti di apposita schermatura fonoassorbente;
 2. per la mitigazione dell'inquinamento atmosferico:
 - Per limitare la produzione e la diffusione di inquinanti gassosi, dovrà essere effettuata una manutenzione periodica del parco macchine;
 3. per la prevenzione dell'inquinamento delle acque superficiali, sotterranee e del suolo:
 - si dovrà prevenire lo sversamento di sostanze potenzialmente inquinanti nelle acque superficiali, sotterranee e nel suolo;
 4. per la tutela delle risorse acqua, suolo e vegetazione:
 - il cantiere sarà individuato solamente lungo il tratto di strada oggetto di manutenzione, senza occupazione di nuove aree;
 - i mezzi e le maestranze si sposteranno utilizzando la sola viabilità già esistente, senza apertura di nuove piste
 - lo spostamento di uomini, mezzi e materiali dovrà avvenire solo lungo il tratto oggetto di intervento;
 5. dovrà essere vietato all'Appaltatore:
 - apportare modifiche allo stato dei luoghi, ovvero tagliare o danneggiare esemplari forestali arborei e arbustivi se non strettamente necessario per le lavorazioni;
 - danneggiare prati, pascoli o colture;
 - effettuare eventuali scavi (ad eccezione di quanto previsto in progetto);
 - il transito dei mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, locali;
 - intervenire in qualunque modo su fiumi, torrenti e canali e sulle relative sponde (ad eccezione di quanto previsto in progetto);
 6. per la prevenzione e l'efficace gestione di eventi di sversamento accidentale di sostanze potenzialmente inquinanti, soprattutto in corrispondenza di aree non impermeabilizzate e prive di sistemi di canalizzazione e trattenuta: dovranno essere sviluppate e adottate idonee procedure per un rapido ed efficace intervento;
 7. i rifiuti e le sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere accumulati in luoghi sicuri lontano da accidentali rovesci nel suolo o nei corsi d'acqua;
 8. dovranno essere correttamente gestite le acque reflue derivanti dalle attività di cantiere, mediante accumulo e smaltimento secondo vigente normativa;
 9. dovrà essere effettuata una costante pulizia di tutte le superfici, dell'area di cantiere ubicata lungo il piano viabile, del tratto di viabilità interessato dal passaggio di mezzi pesanti;
 10. dovrà essere effettuata una pulizia giornaliera, o ogni qual volta necessario, delle reti antipolvere/antischegge, asportando il materiale e/o i flui- di/liquidi depositatisi ricorrendo a mezzi e modalità che non ne provochino la dispersione nell'ambiente circostante.
- b) il rumore emesso durante i lavori dovrà rispettare la normativa in materia di emissioni sonore rispettando i vigenti limiti di zona definiti dal DPCM 14/11/1997;**

- che la presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 357/97 e successive modificazioni ed integrazioni e della "Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le linee guida della Regione Abruzzo in materia di valutazione di incidenza ambientale (allegato G art. 5 c. 4 DPR 357/1997) e con riferimento al "Documento di orientamento sull'art. 6 paragrafo 4 della direttiva "Habitat" 92/43CEE;
- che il citato parere dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, loro parere prot. 2026/0004171 del 24.04.2026, acquisito agli atti dell'ente al prot. n. 3124 del 24.04.2026 è parte integrante della presente;
- che sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni previste dalle normative vigenti

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa D'Agostino Katia

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa D'Agostino Katia

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.
Lì 08-05-2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Di Vittorio Priscilla

E' copia conforme all'originale emesso da questo ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa D'Agostino Katia

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 gg.
Valle Castellana, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N..... di pubblicazione registro Albo Pretorio.

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data del _____ al _____.

Viene altresì pubblicata dalla medesima data, e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Valle Castellana,

IL RESP.SERVIZIO ALBO PRETORIO
Di Saverio Giovanni